

I Ragazzi Della Via Pal Le Grandi Storie Per Ragazzi

Getting the books **i ragazzi della via pal le grandi storie per ragazzi** now is not type of inspiring means. You could not unaided going behind books gathering or library or borrowing from your links to edit them. This is an categorically simple means to specifically get lead by on-line. This online publication i ragazzi della via pal le grandi storie per ragazzi can be one of the options to accompany you as soon as having further time.

It will not waste your time. agree to me, the e-book will certainly proclaim you further event to read. Just invest little get older to log on this on-line declaration **i ragazzi della via pal le grandi storie per ragazzi** as without difficulty as evaluation them wherever you are now.

Una vita sull'orlo dell'ipotenusa - Giangiorgio Cesarini 2020-12-31

Nei quindici racconti di questo volume si avvicendano stili e climi letterari molto diversi: libri e memoria, arte e filosofia, musica e surrealismo, televisione e cinema, da Eraclito a Bob Dylan passando naturalmente per Borges, ma anche per Bergoglio. Immigrati, studiosi, naufraghi,

amici, viaggiatori, santoni, pittori, eretici, marinai, investigatori, spettatori e sogni si alternano in un variegato flusso di coscienza dai finali impreveduti. Piene di colore, di profumi e di sapori le righe dedicate a Napoli, celebrata così da Mastroianni: Io amerei vivere su un pianeta tutto napoletano, perché so che ci starei bene, Napoli va presa come una città unica, molto

intelligente, Napoli è troppo speciale, quindi non la possono capire tutti... Giangiorgio Cesarini è nato a Perugia il 19 settembre 1958, giorno dedicato a San Gennaro, ed è poi cresciuto a Napoli. Laureato in Agraria presso l'Università di Perugia nel 1983 e in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna nel 2006, ha vissuto anche a Roma, a Milano e a Madrid. Ha lavorato come agronomo, dirigente industriale e insegnante e, dal 2009, è avvocato del Foro di Bologna dove abita, dividendo il suo tempo tra il capoluogo emiliano, il borgo medievale di Panicale, affacciato sul Trasimeno e la splendida Polignano, a picco sull'Adriatico.

I ragazzi di via Pál - Ferenc Molnár 2002

Un due tre stella! - Fabrizio Meni

2023-01-13T00:00:00+01:00

Un due tre Stella!, romanzo tra quelli segnalati al XXIV Premio Calvino "per la densa e potente saga familiare monferrina che

attraversa il Novecento per arrivare al secondo dopoguerra del riscatto, con l'Eternit delle polveri d'amianto sempre all'orizzonte, è un singolare esempio dell'uso della letteratura di memoria per produrre teoria, critica sociale, riflessione politica, lettura antropologica, il tutto reso però in modo leggero". Il racconto ha vinto il Premio Acqui Storia per la narrativa per aver saputo "intrecciare romanzo familiare, romanzo d'ambiente e romanzo storico in cui la vicenda personale si inquadra e si esprime nella rilettura di una fase dell'epoca contemporanea - gli anni Settanta del Novecento - vista come la vera conclusione del dopoguerra". Nello spazio fiabesco della narrazione infantile, uomini "insignificanti" incrociano le loro vicende con quelle di personaggi della storia e della cultura, filtrati dallo sguardo curioso e ingenuo di un bambino che esplora il mondo in bicicletta, in un viaggio di formazione che troverà compimento nella montagna: reale e simbolica allo stesso

tempo, tanto da essere chiamata la “valle dei minatori”, a indicare sia un luogo biblico in cui, come accade a molti dei personaggi, espiare una vita di fatica, sia il reale paradiso delle vacanze in cui apprendere dai padri, su per i suoi sentieri, quei principi basilari con cui crescere e diventare uomini.

Nuova antologia - Francesco Protonotari 1994

I ragazzi della via Pál di Ferenc Molnár - Geronimo Stilton 2012

Il segreto di Paolo - Gennaro Cuomo 2019-02-01

"Il segreto di Paolo" è un romanzo ambientato nel paese natio dell'autore; la storia inizia negli anni '50 e termina nei primi anni del 2000. Ogni aspetto degli avvenimenti riserva messaggi di straordinaria vita comune, coinvolgendo i personaggi (grandi e piccoli) in varie esperienze lavorative e sociali, che toccano la sensibilità umana. Il filo conduttore del romanzo vuole imprimere nella mente dei giovani e risvegliare

in quella degli adulti il valore delle cose semplici di un tempo lontano. L'impegno dell'Autore si è profuso nel rendere immaginabile un lungo cammino, con rapidi ritorni al passato, per poi immergersi nella realtà dei tempi più recenti, vivendo il periodo felice di un'adolescenza smarrita e riallacciando rapporti affettivi, che si sono perduti. Una storia coinvolgente, con una rosa di protagonisti e comprimari impegnati in frequenti cambiamenti di scena: dalla provincia profonda alla città, fino a uno sperduto villaggio, nel cuore dell'Africa Nera. Tra intrecci, intrighi, personaggi limpidi, ambigui e una pennellata di cronaca nera, con tanto di delitto e relativo sangue annesso, non manca un "segreto", che l'autore invita il lettore a scoprire.

Infanzie invisibili, infanzie negate. Educare al presente per un futuro di pace - A. Nuzzaci 2008

I grandi romanzi - Louisa May Alcott 2012-02-10

Piccole donne • Piccole donne crescono • Piccoli uomini • I ragazzi di Jo • Un lungo, fatale inseguimento d'amore
Introduzione di Chiara Gamberale
Premesse di Berenice e Silvano Ambrogio
Edizioni integrali
Intorno al 1860, più o meno quando l'americana Louisa May Alcott cominciava la sua carriera letteraria, gli Stati Uniti venivano chiamati ancora il Nuovo Mondo, e da questo grande Paese la vecchia Europa si aspettava molte cose veramente nuove. Forse l'autrice non immaginava che *Piccole donne*, dedicato alle adolescenti del proprio tempo, diventato subito e rimasto per sempre famoso, avrebbe rappresentato una di queste novità, scavalcando i confini della nazione e dell'epoca in cui la scrittrice visse per trasmetterci intatti il fascino della sua vicenda e il messaggio della sua forza educatrice. La Alcott seppe dimostrare, col suo primo romanzo, con quanta vitale energia anche le ragazze fossero capaci di affrontare le

difficoltà della famiglia e i disagi e le perturbazioni dell'età; ma fu una novità anche leggere un libro per fanciulle tanto aderente alla realtà in pieno secolo romantico; un'epoca in cui le giovani donne in età da marito, almeno nei romanzi, dovevano svenire per un'emozione e accogliere lo sguardo di un ragazzo come pegno di amore eterno. Un lungo, fatale inseguimento d'amore, uno dei suoi primi scritti, è ancora più trasgressivo dei capolavori: racconta infatti certamente e soprattutto una storia romantica ma torbida e sensuale, fatta di fughe, sospetti e colpi di scena. *Piccole donne* e *Piccole donne crescono* usciranno con grande successo a breve distanza l'uno dall'altro; seguirà *Piccoli uomini*, scritto a Roma; ultimo della serie, *I ragazzi di Jo*. Louisa May Alcott nacque a Germantown (Pennsylvania) nel 1832. Nutrita degli ideali educativi del padre, filosofo e pedagogista, iniziò a scrivere giovanissima. Pubblicò diversi volumi di novelle e romanzi

non solo per ragazzi (tra cui, nel 1866, Un lungo, fatale inseguimento d'amore, firmato con lo pseudonimo A. M. Barnard) e divenne scrittrice affermata con Piccole donne (1868), al quale poi seguirono Piccole donne crescono (1869), Piccoli uomini (1871) e I ragazzi di Jo (1886). Morì a Boston nel 1888.

I ragazzi della via Pal -
Ferenc Molnár 1977

FORTE VERENA, 24 Maggio
1915 ore 4 - Trilogia della
Grande Guerra - Francesco
Nicolini 2016-06-08

Sono ricordi scritti, per il nipote Checco (Francesco Nicolini), di un giovane (il nonno Peppe, al secolo Cermaria Elmo) che a 20 anni si trovò buttato nella grande fornace della Prima Guerra Mondiale. In quei giorni si poteva piangere a dirotto per una pagnotta di pane negata... poi miracolosamente recuperata grazie alla compassione di un soldato Tedesco... "l'odiato nemico". Sono pagine asciutte, senza un filo di retorica e senza

recriminazioni. Il nonno Peppe racconta i fatti così come li ha vissuti in prima persona, senza esprimere giudizi di condanna verso i responsabili, anche se dal racconto emerge la consapevolezza del grande massacro a cui ha assistito. Il nonno Peppe, mentre consegna il manoscritto al nipote nel giorno del suo matrimonio, gli chiede una Promessa: "fai sapere al Presidente della Repubblica cosa abbiamo fatto per l'Italia". Cento anni fa è stato tolto l'onore e la dignità di persone ad intere generazioni di ragazzi Italiani. Solo alcuni di questi ragazzi vivranno ... diventeranno i nostri nonni ... solo alcuni di noi avranno la fortuna di diventare i "nipoti della Grande Guerra" e poter testimoniare il loro martirio.

Il grande cinema di Hollywood
- Philippe Paraire 1996

La Fabbri dei Fratelli Fabbri
- AA. VV.

2010-09-29T00:00:00+02:00
1615.51

*Reiki. Terapia per essere
umani* - Federico Scotti

2021-09-30

Un'articolata e approfondita riflessione in due atti che è volta a scoprire e a riscoprire il senso più profondo e umano della pratica del Reiki al di là delle sovrastrutture della mente che troppo spesso allontanano il praticante dallo scopo principale di questa diffusa ed efficace terapia: il benessere psico-fisico della persona nel momento presente. Questa appassionata indagine ha inizio tra le più recondite paure dell'essere umano con lo scopo di mostrare l'utilità del Reiki per allenare la resilienza e approda sulle palpitanti rive piene di vita delle forme simboliche del Reiki; l'autore delinea una visione della disciplina emozionante, gioiosa e ricca di chiaroscuri, utile per chi desidera un approccio che ne valorizzi la dimensione spiccatamente e straordinariamente umana.

Giornale della libreria - 1976

La Civiltà cattolica - 1985

Sono cose da grandi - Pippo Santonastaso 2014-10-22

Baci rubati, lettere segrete, serenate e tanti film a cui ispirarsi: con ironia, leggerezza e garbo, Pippo Santonastaso ci racconta come, a metà del secolo scorso, i ragazzi "rimorchiavano" le ragazze e scoprivano il sesso. Curiosità, miti, pudori, ardori degli adolescenti nostrani ai tempi di James Dean: il ritratto di giovani italiani che sapevano vivere senza social network né smartphone... (con illustrazioni dell'autore)

Libri buoni e a buon prezzo. Le edizioni Salani (1862-1986) -

Ada Gigli Marchetti

2011-03-08T00:00:00+01:00
1615.47

I ragazzi di via Pal - Ferenc Molna 2011-05-10

Un terreno da difendere. Due bande rivali. Una guerra senza esclusione di colpi. Perché per l'amicizia vale sempre la pena di combattere.

I ragazzi della via Pal -

Ferenc Molnár 2018-06-20

A Budapest, in via Pál, c'è un piccolo pezzo di terreno chiuso tra due imponenti caseggiati, uno steccato e il retro di una segheria, chiamato da tutti il

campo. È il quartier generale del capitano Boka e del soldato semplice Nemeček, di Gereb e di tutti i ragazzi della via Pál. Tra pellerossa con arco e frecce, campi di battaglia e torri da espugnare, il campo è un luogo speciale che va difeso, soprattutto dai rivali più temibili: le Camicie Rosse. Un giorno Feri Ats, il loro capo, entra di soppiatto nel campo e ruba la bandiera sulla fortezza costruita da Boka. È guerra! Tra strategie militari, scontri e tradimenti, i due schieramenti combatteranno con tutte le loro forze per conquistare il campo. Chi vincerà diventerà il padrone indiscusso della via Pál? Ce la faranno i piccoli eroi a difendere la loro fortezza e a vincere la guerra?

Mi hanno inoculato il vaccino sbagliato - Marco Mottolese

2022-02-15T00:00:00+01:00
Un'anticipazione di cosa sarà la nostra vita futura. La scuola, gli autobus, gli aerei e i treni, i bar, i cinema e i teatri, i giovani, gli anziani, il Sud, il green-pass: con questi racconti brevi, Marco Mottolese

restituisce una fotografia limpida della pandemia affinché non si debba mai dimenticare lo sconvolgimento che ha recato il virus nelle nostre vite. Tante storie per un unico punto di vista, la lettura a tappe di un romanzo distopico che però siamo noi, oggi.

Sai maestro che... Da grande voglio fare il premier - Alex Corlazzoli 2015-09-02

Di solito a parlare e a scrivere sui bambini sono i maestri, gli esperti, i professori universitari. Ma perché non lasciare la parola ai più piccoli? Ai bambini, che con le loro domande e le risposte spesso sono capaci di sorprenderci. Per la prima volta un maestro e un allievo si confrontano su tutto, con un dialogo fatto di incontri, telefonate, lettere, passeggiate che diventano un momento di crescita per entrambi. Non ci sono più i «grandi» da una parte e i «piccoli» dall'altra, ma solo due modi diversi, e spesso complementari, di leggere il mondo. Il maestro Alex Corlazzoli e Mattia Costa suo

ex alunno, si confrontano su ciò che avviene tra i banchi, su quello che accade nel nostro Paese, sulle speranze della generazione digitale, l'amore, l'amicizia, la memoria e la politica. Una confidenza nata giorno per giorno, cominciata sui banchi di scuola, e proseguita guardando oltre la finestra, sognando insieme un presente diverso. In questo dialogo alunno-maestro niente compiti a casa e verifiche, ma le curiosità di un ragazzo che si incontrano con quelle del suo maestro.

Virginia Agnelli - Marina Ripa di Meana 2014-06-30

Bellissima, trasgressiva, intelligente, figlia di un principe e della travolgente americana Princess Jane: Virginia Bourbon Del Monte Agnelli, madre di Gianni, Susanna e di altri 5 figli, ha avuto una vita drammatica e "scandalosa". Questo libro vuole restituire alla storia la figura di una donna affascinante e decisiva nella formazione di re Gianni e della famiglia reale Agnelli. Nella costruzione, insomma,

dell'Agnelli style. Tanto è vero che l'avvocato teneva in camera da letto una sola fotografia: la sua.

Quello che non si doveva dire - Enzo Biagi 2011-11-17

Costituzione della Repubblica Italiana ART.3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Quello che non si doveva dire è quello che Enzo Biagi non ha potuto dire in televisione negli ultimi cinque anni, da quando è stato bandito dagli schermi dopo l'editto bulgaro di Berlusconi. Questo libro è dunque una sorta di rivincita: un viaggio attraverso i temi dell'attualità che Biagi e Loris

Mazzetti avrebbero trattato nella fortunata (e imitatissima) rubrica Il fatto. Un incontro con i ragazzi di Locri il giorno dopo l'omicidio di Francesco Fortugno. Un'inchiesta sulla criminalità organizzata che dal Sud ha portato i suoi affari al Nord, mentre la parola 'mafia' è sparita dal tavolo della politica per riapparire fuggevolmente solo con l'arresto del boss Bernardo Provenzano. Una commossa riflessione sull'omicidio del piccolo Tommaso, ucciso da una banda di balordi e sepolto sulle rive del fiume Enza. Un itinerario nelle sofferenze dell'Africa, dalle bidonville di Nairobi ai malati di Aids, dalla schiavitù del Sudan ai bambini soldato. I massacri in Iraq: bambini, donne e uomini, vittime innocenti, i morti di Nassjiria, le due Simone, Enzo Baldoni, Giuliana Sgrena e la responsabilità della morte di Nicola Calipari. E la politica, con la sconfitta elettorale di Berlusconi e l'arrivo di Prodi a Palazzo Chigi, con un'eredità molto pesante e un Paese spaccato in due. Per finire,

Biagi regala ai lettori un viaggio nel suo passato, 'prendendo ad esempio, per farmi capire meglio, alcune parole che nella mia vita hanno avuto un senso: coraggio, coerenza, umiltà, libertà, rispetto, giustizia, tolleranza, comprensione, solidarietà e amore'.

Un posto nel mondo - Enrico Alberti 2022-06-29

È la storia di Ernesto, ragazzo di periferia, alla ricerca del suo posto nel mondo. Malgrado la carenza d'affetto, le compagnie giuste o sbagliate, il periodo anni Settanta, gli innamoramenti falliti a causa di varie carcerazioni e della sua doppia vita, l'arrivo della droga e la perdita di parecchi amici e della propria dignità, rinchiuso in un carcere, riesce a dare una svolta alla sua vita tramite la fede. Senza perdere la speranza in un proprio cambiamento, riesce a trasmettere che tutto si può fare, anche cambiare se stessi, dandone la prova. Lì si apre un mondo nuovo nel quale Ernesto ritrova se stesso, la propria spiritualità e il suo posto nel

mondo.

I quaderni nascosti del figlio del repubblicano

Rolando Guerriero 2014-05-28

Rolando Guerriero ricorre a un espediente letterario, di grande tradizione, ovvero il rinvenimento di un manoscritto nel doppio fondo di una vecchia scrivania acquistata in un mercatino dell'artigianato a Lucca da un giornalista per raccontare i tragici avvenimenti bellici degli anni 1943, 1944 filtrati attraverso gli occhi innocenti di un giovane balilla livornese. Benito, dodici anni, figlio di una camicia nera, annota e commenta nei suoi diari, con un linguaggio scorretto ma vivace, i suoi pensieri e i suoi sentimenti mischiando vicende personali e fatti storici. Costretto a sfollare nella campagna pisana e poi sulle montagne lucchesi, si confronta con un mondo a lui sconosciuto: quello contadino, fatto di persone semplici e analfabete, dichiaratamente antifasciste che lo costringe a riflettere sulla vanità della guerra. I diari si interrompono

bruscamente, in coincidenza con una incombente rappresaglia nazista, facendo scendere, apparentemente, una cortina di mistero sul destino del giovane. Ma non a caso il rinvenitore del manoscritto è un caparbio giornalista deciso a scoprire cosa è accaduto a Benito Ucciadi, balilla livornese. Rolando Guerriero nasce a Pisa il 15 gennaio 1935. Si laurea in Scienze Agrarie nel 1960. Successivamente svolge attività di ricerca e insegnamento (Viticultura e Frutticoltura) presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa. In tale contesto ha l'opportunità di conoscere alcune stupende figure del mondo contadino, ormai in via di scomparsa, e di apprendere da loro impagabili lezioni di saggezza e di vita. Dopo il collocamento a riposo (2005) inizia a mettere su carta i ricordi della sua infanzia e si aggiudica con i suoi racconti molti premi, tra cui nel 2009 la I ed. del Premio di Memorie "Uliano Martini", pubblicando "Da estate a estate: un anno da

sffollato” nel volume Tempi di guerra, Edizioni ETS. Con il romanzo I quaderni nascosti del figlio del repubblicano ha vinto la VII edizione del Premio Letterario Giovane Holden.

I ragazzi di via Pál - Ferenc Molnár

2015-12-03T00:00:00+01:00

Tra le stradine del centro storico di Budapest, ce n'è una il cui nome nessuno potrà mai scordare: è la via Pál, la via in cui la giovinezza dura in eterno. Sono i primi anni del Novecento: i magniloquenti palazzi asburgici sono poco distanti, come il lento e solenne scorrere del Danubio. Qui, in un lotto di terreno abbandonato e usato come deposito di legname, ha il suo quartier generale una banda di ragazzi del ginnasio, capitanata dal virile e leale Boka. Loro rivali giurati sono le Camicie Rosse, acquisite nell'Orto Botanico e guidate dal temibile e fiero Feri Áts. Le due bande, organizzate come veri e propri eserciti, si contendono il controllo del territorio, oltre che la palma del più forte. Ma il mondo degli adulti, freddo e

ostinato, detta legge: il campo di gioco viene occupato dalle costruzioni e la storia dei ragazzi di via Pál ha la sua mesta e prosaica conclusione segnando la fine di un'età spensierata, piena di sogni e di generosi ideali.

Encyclopedia of Italian Literary Studies - Gaetana Marrone
2006-12-26

The Encyclopedia of Italian Literary Studies is a two-volume reference book containing some 600 entries on all aspects of Italian literary culture. It includes analytical essays on authors and works, from the most important figures of Italian literature to little known authors and works that are influential to the field. The Encyclopedia is distinguished by substantial articles on critics, themes, genres, schools, historical surveys, and other topics related to the overall subject of Italian literary studies. The Encyclopedia also includes writers and subjects of contemporary interest, such as those relating to journalism, film, media, children's

literature, food and vernacular literatures. Entries consist of an essay on the topic and a bibliographic portion listing works for further reading, and, in the case of entries on individuals, a brief biographical paragraph and list of works by the person. It will be useful to people without specialized knowledge of Italian literature as well as to scholars.

Il profumo del fico - Carlo Danese 2021-11-30

Tempo di Ricostruzione. Si fatica a liberarsi della polvere della guerra. Un giovane tenente ne è intossicato, s'allontana dalla realtà e si rifugia in un suo mondo di letteratura e di speranze in una società più giusta e pacifica, nel quale non c'è posto per il figlio appena nato. Il piccolo soffre del distacco del padre e a sua volta impara a rifugiarsi in un altro mondo, quello della fantasia e dei sogni, nel quale un albero del fico diventa il più fedele amico. Gli chiederà di aiutarlo con il suo profumo magico a soddisfare il bisogno d'amore che lo tormenta. In ogni fanciullo nascono favole

destinate a svanire, esauriti i sogni sboccia l'uomo schiavo della realtà.

L'arte della commedia - Mario Monicelli 1986

Me li suono e me la canto - Andrea Rivera 2011-08-18

"Applaudire il padrone è il lavoro sicuro del nostro tempo" canta Andrea Rivera nel *Figurante*. Sarà perché non ha mai appreso questa lezione che si è ritrovato a fare mille mestieri? Ha pulito i cessi in teatro — bisogna pure amare tutto della propria vocazione — è stato macchinista, direttore di scena, attore, cantante e mattatore. Artista vagabondo, ha imparato per strada a imitare i tic della gente comune, a schivare gli schiaffi e i carabinieri (anche se una volta loro sono stati più veloci e lui in caserma ci è finito davvero). La gavetta, che lo ha portato da Trastevere ai citofoni di tutta Italia, gli ha permesso di guardare da ogni angolo questo Paese casinista e ossequioso, ipocrita e cialtrone, che alla qualità preferisce la quantità. Con il bel risultato

che siamo passati da De Filippo alla De Filippi. Oggi il "cantautore operaio" entra nelle case degli italiani con un metodo semplice quanto rivoluzionario: suonando il campanello dei loro citofoni. E in questo libro si toglie lo sfizio di raccontare tutto quello che ha visto e che non avrebbe mai voluto vedere su e giù per la penisola: un popolo bue e credulone facile da dividere e impossibile da unire, un parlamento dove peggio della destra c'è solo la sinistra (sempre che qualcuno riesca ancora a distinguerle), partiti presunti laici che riveriscono la Chiesa e il suo sempiterno potere temporale. Con ironia feroce e dissacrante, Andrea Rivera intreccia ricordi e riflessioni personali, ripesca finalmente i testi dei monologhi più corrosivi (quelli che in televisione non potremo mai vedere) e ritrae spietatamente i difetti del nostro Paese in un cd di canzoni nate apposta per suonarle a tutti, anche a se stesso.

Encyclopedia of Italian Literary Studies: A-J -

Gaetana Marrone 2007

Publisher description

Pippi Calzelunghe, piccola grande cuoca. Comfort food in salsa svedese - Elisabetta Tiveron 2009

Piccoli grandi uomini -

Giuseppe Del Duca 2022-02-15

Nel mondo, milioni di persone, grazie a Sir Robert Baden Powell, hanno vissuto, da ragazzi, la grande avventura scout. Molti di loro però, ora che sono diventati "grandi", lo ricordano solo vagamente o lo hanno addirittura dimenticato. Questo libro, pertanto, è dedicato anche a quei ragazzi di allora, adulti di oggi, perché possano, almeno per un giorno, ritrovare la memoria e ritornare i "Peter Pan" che sono stati.

Trucioli della memoria.

Ministorie del novecento -

Arnaldo Ceccato 2011-01-12

Arnaldo Ceccato, militare nell'Aeronautica Militare come pilota di caccia fino a raggiungere il grado di generale racconta una serie di vicende che lo hanno visto protagonista. o, comunque,

testinone. I vari episodi narrati si caratterizzano per l'originalità storica, poetica o di costume, per stravaganza, imprevedibilità. Arnaldo Ceccato è nato in Lombardia nel 1935 ma si considera umbro- lombardo-veneto. Attualmente vive in Umbria presso il lago Trasimeno. Diplomatosi in elettrotecnica ha scelto la carriera militare in Aeronautica operando in qualità di pilota da caccia come autorevole top gun durante il periodo di Guerra Fredda. Laureato in Scienze Aeronautiche e della Sicurezza, ha lasciato la carriera militare con il grado di generale. Relatore in diversi convegni di storia militare, ha pubblicato numerosi articoli tecnici su quotidiani e riviste specializzate tra cui "Il Mulino", "Rivista Italiana Difesa", "Military Technology", "Sicurezza del Volo". Tra le sue pubblicazioni: "Il rapporto La Morcière" e "Concetti di applicazione grafica per gli addetti alla Sicurezza del Volo". Attualmente, solo per diletto, insegna disegno,

pittura e storia dell'Arte all'Univerità per la terza età. Pagg. 210

L'ospite d'onore lava i piatti - Ettore Pietrabissa

2013-04-30T00:00:00+02:00

Il dialogo di due generazioni allo specchio: un'amicizia insolita, un quasi-quarantenne e un ultrasessantenne che si confrontano in un ping pong poco diplomatico, sincero e appassionato, raccontandosi successi e fallimenti, speranze e delusioni, in uno stile sempre sospeso tra il vissuto personale e la storia di "due generazioni che in fondo hanno caratterizzato la seconda parte del secolo scorso e stanno caratterizzando i primi anni del nuovo millennio", vicine come un padre e un figlio eppure su alcune cose separate da una trincea di drammatiche differenze. Da Andreotti a Maradona, dal presalario al precariato, dai genitori ai nipoti, da Non è mai troppo tardi a Drive In, gli autori si raccontano e raccontano uno spaccato di Italia, senza risparmiarsi colpi e senza prendersi troppo sul serio, con

onestà, brio, molta curiosità e un po' di amarezza, cercando di capire come siamo diventati quello che siamo oggi.

Nata in via delle Cento

Stelle - Federico Taddia

2022-06-07

NATA IN VIA DELLE CENTO STELLE A FIRENZE IL 12 GIUGNO 1922, MARGHERITA HACK NON POTEVA CHE DIVENTARE UN'ASTROFISICA DI FAMA MONDIALE. Eppure lei non ha mai creduto al destino: credeva invece nel merito, nella possibilità di realizzare i propri sogni. Lei che di sogni ne aveva tantissimi: dall'atletica, in cui sperava di conquistare una medaglia alle Olimpiadi, alla bici, con la quale fu amore a prima vista, fino alle stelle, scoperte a scuola un po' per caso e che le hanno illuminato il cammino fino ad arrivare alla guida dell'osservatorio astronomico di Trieste, prima direttrice donna in Italia. Margherita non si nascondeva, esprimeva le sue opinioni, si batteva per una società migliore, in difesa dei diritti dei più deboli. Una vita

straordinariamente semplice la sua, vissuta nel segno della verità e dell'ironia, con lo sguardo sempre rivolto al futuro.

I ragazzi della via Pal - Ferenc Molnar

2011-07-28T00:00:00+02:00

I GRANDI CLASSICI PER RAGAZZI. Un esercito di ragazzi composto da un comandante, molti graduati e un solo soldato semplice difende il Grund, l'area della segheria, dalle mire dei ragazzi dell'Orto Botanico, le famigerate Camicie Rosse. Piccole società e grandi tradimenti sono l'ordito di una trama per cui gli adulti sono estranei e che si misura tutta sugli acerbi e intensi sentimenti dei più giovani.

Il figlio di Pinocchio - Adelmo Valeri 2018-08-16

C'era una volta, tanto tempo fa, un burattino di legno di nome Pinocchio. Quante ne aveva combinate prima di diventare un bambino vero! Ora è passato del tempo e, nel piccolo paese di Collodi, tutti - Geppetto, la Fata Turchina, il Grillo Parlante, perfino il Gatto

e la Volpe - vivono in armonia. Di Pinocchio nessuna traccia, pare sia partito da tempo. Suo figlio, invece, è diventato un bravissimo dottore, che cura i bambini ammalati in giro per il mondo. Quanto bisogno ci sarebbe di lui nel vicino paese di Speranza, dove gli abitanti sono molto poveri e non c'è nemmeno un ospedale! Ma con un pizzico di magia e tanta buona volontà tutto è possibile... Un racconto che trasporta il lettore in atmosfere fatate, attraverso vicende popolate da personaggi cari alla memoria di tutti: da Biancaneve alla Befana, dal Gatto con gli Stivali ai Ragazzi della Via Pal... una fiaba senza tempo, per incantare grandi e piccini. Adelmo Valeri è nato a Tivoli (RM) il 30 novembre del 1941 e vive da trenta anni a Guidonia. Vedovo dal 1991 ha due figli e non si è più

risposato. In pensione dal 2008, si dedica alla passione che ha sempre avuto per la scrittura e nel 2014 pubblica la propria biografia *Chinca l'amore*, un libro che descrive tratti della sua vita, dall'infanzia nel paese d'origine al periodo vissuto a Palermo, dai vent'anni vissuti in Toscana ad oggi nella casa di Guidonia.

The Paul Street Boys -
Ferenc Molnár 1927

Emisferi 2 - M. V. Pogliaghi
2021-08-23

Nove racconti, nove momenti indipendenti che trascinano il lettore in terre di miraggi dove anche i Sogni sognano. Piccoli particolari che rivelano un filo conduttore, un imperscrutabile nesso che collega lettore e scrittore in un'eterna ridondanza di emozioni.